

Quaderno dell'Angelo n°11 : L'origine della razza umana & I geni etnici ed etici del comportamento alimentare

23.03.2018



Nel quaderno precedente ci siamo rivolti all'Angelo affinché ci desse informazioni sulle caratteristiche dell'umano neo-terrestre e quali sarebbero i cambiamenti sul piano emozionale che lo contraddistinguerebbero.

Ecco il seguito della nostra intervista.

Se volete comprendere un minimo di quello che sarà l'umano del futuro, dovrete essere a conoscenza di molti parametri che per ora vi sono sconosciuti ma di cui si dovrà tenere in considerazione. Per il momento sviluppiamo quelli che vi sono più familiari.

L'umano neo-terrestre futuro, quando riapparirà in terza densità SDA, sarà dotato di pochissime emozioni, perché il suo emozionale completamente equilibrato, sarà diventato quasi neutro, se non inesistente. O quanto meno, la sua funzione, assolutamente ridotta si manifesterà come una "slancio di compassione", completamente libero da credenze e attaccamenti illusori della 3° densità. La sua coscienza, molto più evoluta dell'umano attuale, non lo farà più interferire nelle esperienze di apprendimento di altri individui rimasti in 3° densità SDS. Lo stato di compassione acquisito e meritato, grazie alle conoscenze apprese nel corso del suo cammino in 3°densità, sarà una delle espressioni di vero amore verso l'uomo moderno.

Sappiate che per giungere alla fase dell'umano nuovo, l'individuo dovrà acquisire nuovi codici genetici. Codici che lo sospingeranno in un regno umano più sottile, meno denso e meno materiale. A questo proposito:

“ [I Cassiopeiiani ci chiedono di considerare il concetto del giorno del giudizio – una prospettiva violenta e spaventosa, bisogna ammetterlo – sotto una

prospettiva completamente nuova. Certo, la fine può essere la fine; la fine del mondo come lo concepiamo noi. Ed io lo intendo in modo assolutamente basilare.

Ma non è tutto. Ci chiedono, anche, di comprendere che non è solo la fine di una civiltà – anche se è questo che accadrà. Non è solo l’inizio della Nuova Era – anche questo accadrà. Ma proviamo a considerare la possibilità che potremmo manifestare la fine della materia come la conosciamo oggi, e l’alterazione quantica dell’universo, secondo i principi scientifici osservabili, con eventi che permetterebbero alla Terra, alla vita, al Cosmo di manifestarsi in un nuovo modo: il ripristino della perfezione e dello stato Edenico – l’armonia tra lo spirito e la materia. La fine che è poi l’inizio [...]”

Laura Knight – L’Onde tomo 8 – pg 385

Tuttavia, la genetica dell’uomo si può modificare solo quando questi sperimenta una densità fisica, quindi, quando è in vita. I nuovi codici si acquisiscono mano a mano che si procede nella ricerca della Conoscenza e con la disciplina nell’applicarla. E’ così che la Conoscenza protegge, attraverso la sua comprensione, la sua applicazione e quindi la sua integrazione !

Il candidato neo-terrestre otterrà nuovi codici genetici dal proprio Sé Superiore proveniente da una linea temporale futura. Tali codici verranno captati dall’anima dato che viaggeranno nell’universo sotto forma di onde energetiche emanate dall’onda galattica. Dunque è con la “vostra vita”, modificando la direzione dei vostri pensieri (le vostre credenze) che riceverete quei codici che vi serviranno per deviare la linea temporale.

In terza densità, tutti gli individui dotati di un’anima, dovrebbero saper creare la propria realtà orientando i propri pensieri, ossia cambiare le credenze. Per il momento, a causa della genetica deficitaria dell’umano, e quindi delle sue credenze erranee, può manifestare solo un fac-simile di realtà che, generalmente, esprime una creazione illusoria se non catastrofica o inappropriata perché circoscritto a un centro di pensieri assai ridotto. Quest’ultimo orienta, spesso “inconsciamente”, i suoi pensieri in una direzione diametralmente opposta a quella che vorrebbe manifestare, generando così il caos nella sua creazione.

Un altro aspetto dell’umano di 4° densità risiede nell’**emanciparsi completamente da qualsiasi senso di colpa verso chicchessia**. Le due manette della matrice che sono l’attaccamento e il senso di colpa così tenace nel modo di funzionare dell’umano, gli erano necessarie per l’apprendimento e per evolvere il suo emozionale, ma nelle dimensioni di coscienza superiori non saranno più utili. Infatti, i legami emozionali non lo incateneranno più in un mondo dove la trasparenza e la verità saranno i principi base della vita.

Ovviamente, per la “mente emozionale” dell’uomo, estrarsi dal senso di colpa, dalla vergogna, dal rimpianto, dal pentimento, dal perdono, dall’attaccamento e vivere, invece un’affettività disinteressata o un amore distaccato, è un’idea piuttosto bandita nella vostra società perché, onestamente, pochi la possono concepire.

Gli alchimisti la chiamavano la via del folle. Noi potremmo la potremmo chiamare anche: la via del guerriero trasparente.

“L’uomo di conoscenza – il folle o il guerriero trasparente – non possiede né onore né dignità, né famiglia, né nome, né patria, ma solo una vita da vivere e in alcune circostanze **il suo unico legame con i suoi simili è la propria follia controllata**”.

Dal libro **VEDERE** di Carlos Castaneda

L’uomo, se non è lui stesso trasparente, non può nascere in un nuovo mondo di trasparenza. Essere trasparente significa apparire folle agli occhi degli abitanti del vostro mondo.

Riguardo alla 4° densità di realtà, essa è un mondo di verità dove gli stessi truffatori e bugiardi vi appariranno trasparenti. Diventare trasparenti vuol dire accettare di far cadere l’illusione per scoprire la realtà e le sue verità.

Nel vostro mondo di follia, il guerriero trasparente non riesce a comunicare con coloro che si accontentano del mondo delle apparenze. Ma se vuole, per quanto poco sia il tempo, ottenere delle risposte per la propria ricerca e per non mettere fretta ai dormienti a cui si rivolge, a volte, deve “rivestire” la propria trasparenza.

Laura Knight nell’opera l’Onde tomo 8, fa riferimento su questo argomento al libro “The Zelator” di Mark Hedsel :

“ Nel monastero di Santa Maria la Real di Najera a Rioja in Spagna, c’è una scultura del XV secolo che rappresenta un Folle. [...] L’elemento interessante è che questo folle è abbigliato con un vestito svasato sia avanti che dietro. In questo modo le sue parti genitali sono ben esposte: questo Folle è nudo. [Noi diremmo solo a metà !]

[...] La sua nudità indica che il vero Folle è pronto a mostrare cose che gli altri preferiscono nascondere.

[...] Il Folle avanza solo grazie alle domande che pone

[...] Questi Folli che mostrano la strada conducendo ad una visione superiore proveniente dall’iniziazione, sono spesso percepiti come degli stolti dai Dormienti. (I Dormienti sono coloro che non hanno scelto alcuna

via spirituale. Si accontentano del mondo delle apparenze e desiderano solo che li si lasci dormire in pace.) ”

I Dormienti non sono quelli che si accontentano del mondo delle apparenze, che non fanno alcuno sforzo per comprendere la realtà del mondo nel quale vivono e che non vogliono risvegliarsi alla verità ?

La veste che ricopre il busto del folle, gli permette almeno un po' – o quanto meno per metà – di nascondere la sua follia quando pone delle domande che gli necessitano per accrescere la sua conoscenza. Stando tra gli umani, egli imita i loro comportamenti per far passare il messaggio e imparare da essi.

Dunque, i neo-terrestri non sarebbero i folli in questo mondo dove regna la follia ? Apparentemente si ! Dato che la trasparenza del vero Sé non è ammessa. La verità, e ancor meno la trasparenza dell'Essere non sono approvati, poiché nel vostro mondo di 3° densità, la verità non piace a nessuno !

E perché non piace a nessuno ? Chiedetevelo !

Attraverso i secoli, dei predatori transdimensionali, tramite individui senza scrupoli, hanno controllato costantemente la coscienza umana con la menzogna, ottenendo come risultato, anni di profonde crisi. E l'uomo, abituato a rimanere nel sonno grazie alle menzogne, si è messo in pericolo !

Ora, ci sono delle alternative che aprono prospettive reali per alleviare almeno un po' questo mondo così folle. Ma, sapendo che non può essere salvato, resterà sospeso sul limite del precipizio sino all'arrivo dell'onda di verità.

Quando la menzogna prende l'ascensore, la verità prende la scala ma in ogni caso arriva. E un giorno la realtà farà saltare la menzogna con solide verità. E i folli, in questo mondo di pazzi, diventeranno re. Saranno i re della Nuova Terra !

Per il momento e checché se ne dica, invece di procedere su un cammino evolutivo, l'umanità moderna, al contrario, è caduta negli abissi dell'involuzione. A causa della manipolazione genetica effettuata sull'homo- sapiens, l'uomo moderno ha dimenticato chi è. Ma questo era il gioco. Alla fine di questo ciclo, l'umano cambierà di densità e, come vi è già stato detto in un precedente quaderno (il n°8), una parte dell'umanità futura riuscirà a riparare il suo genoma originale e trasmigrerà in 4° densità di realtà.

Abbiamo già appreso che gli umani in 5° densità non saranno più dotati di un corpo organico in carbonio, ma avranno una composizione piuttosto gelatinosa formata

essenzialmente da silice. Saranno, quindi, semi- eterici e questo permetterà loro di viaggiare tra i mondi.

Quando cominciai a scrivere a proposito dell'apparenza gelatino-spugnosa degli esseri di 5° densità, mi venne in mente una visione che mi era stata rivelata già qualche anno addietro.

In pieno pomeriggio, mi ero addormentato sul letto per una siesta, quando tutto a un tratto mi ritrovai al centro della piazza grande della città di Saverne.

Molti curiosi si erano riuniti perché qualcuno aveva urlato : “ Arrivano, Arrivano !”

Infatti, scrutando il cielo vidi un enorme astronave transdimensionale che atterrava sulla piazza. All'epoca l'avevo scambiata per un veicolo extraterrestre. Nella cabina di pilotaggio, mi sembrò di vedere degli umanoidi dalla pelle bluastra. Ma quando i passeggeri del vascello misero piede sulla piazza, poteva essere visto come un raduno carnevalesco.

Alcuni di loro, alti più di tre metri, avevano l'apparenza di umanoidi-lucertole. Altri, più simili agli umani, erano abbigliati con costumi degli anni 70. Altri ancora avevano vesti più futuriste. Ma la cosa strana era che quelli che cercavano di comunicare con i curiosi riuniti sulla piazza, iniziavano la loro conversazione con : “Buongiorno, dove avete male oggi ?”

La maggior parte delle persone indicavano le gambe, il fegato, la testa, il collo, e le loro ferite fisiche o psichiche per elencare le loro piccole miserie del momento.

Avevo compreso che questi viaggiatori “extraterrestri”, osservando il comportamento umano, avevano scoperto che gli umani parlavano sempre di qualcosa di problematico nella loro vita. Immancabilmente, parlavano dei loro piccoli malanni, delle loro preoccupazioni e a volte, pure del meteo o di quello che avevano mangiato a mezzogiorno.

Quindi, gli extraterrestri, per iniziare la conversazione e conformarsi a questo curioso costume umano, si adoperavano a fare la stessa cosa ! Compresi , allora, che avevano indossato il costume del “umano folle” per confondersi tra la folla e poter comunicare con questa.

Dopodiché, un individuo umanoide con una tuta argentata, si diresse verso di me e mi incollò nelle braccia una massa spugnosa e informe che prese l'aspetto di un umanoide poco più grande di un neonato.

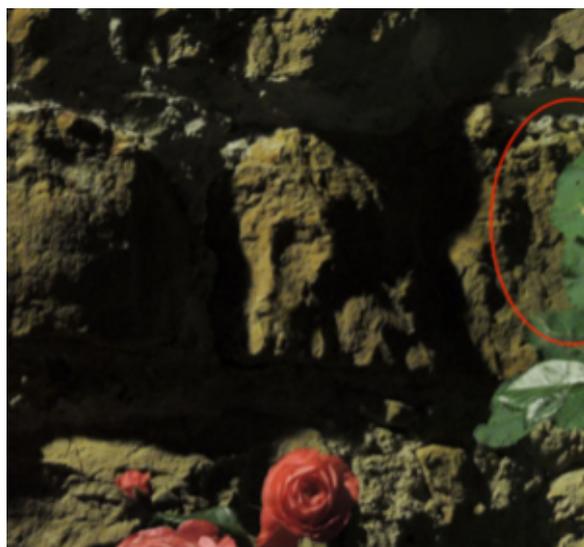
L'umanoide con la tuta argento mi raccomandò di fare molta attenzione e mantenere le braccia a mo' di panierino (in forma ovale) per non schiacciare il "piccolo" in spugna. Poco a poco, il piccolo umanoide spugnoso cominciò a prendere il controllo della mia mente e mi chiese di dirigermi qua e là per incontrare questo o quell'individuo. Uno degli astanti della piazza, quando andai verso di lui, mi chiese perché tenevo le braccia in quel modo? Come se fosse la cosa più naturale del mondo, gli risposi che mi ero fatto male al gomito. Mi resi conto, allora, che tra le persone riunite sulla piazza, nessuna si accorgeva che tenevo tra le braccia un umanoide in gelatina.

Dopo qualche momento che percorrevo le strade della città, il mio piccolo compagno mi avvisò che sarebbe scomparso. Improvvisamente si aprì un vortice dimensionale esattamente di fronte a me. Il piccolo umanoide, contrasse il suo ammasso gelatinoso in un minuscolo punto in cui si incanalò. In quello stesso momento e madido di sudore mi risvegliai nel mio letto. Ero stato "svegliato di soprassalto" perché "ricadendo" avevo sbattuto l'occipite sulla testata del letto.

Quando interrogai l'Angelo sulla mia esperienza col piccolo umanoide spugnoso, mi rivelò quanto segue :

Dopo aver transitato nei mondi dalla terza alla quarta densità, alcuni terrestri ritorneranno al loro stato originario di quinta densità, così come era all'inizio l'umanità, ossia prima della sua incarnazione definitiva in 3° densità.

Saranno di nuovo androgini e ritorneranno allo stato di creature protoplasmatiche dal corpo gelatino-spugnoso, proprio come ti abbiamo già rivelato nella visione durante il tuo viaggio transdimensionale, e come vi è stato mostrato con il cranio gelatinoso verde. (Protoplasmatico significa formato da plasma principale vivo).



Gli esseri di 5° densità possono cambiare di altezza secondo i mondi che visitano. Come tu stesso hai potuto notare, essi possono assumere la dimensione e l'apparenza che avete voi oggi. Possono prendere anche aspetti incredibilmente giganteschi, oppure rimpicciolire la loro statura sino a ridurla ad un punto microscopico.

Tali entità semi-eteriche provengono da densità superiori del Cosmo ! Esse hanno costituito le prime razze protoplasmatiche sulla Terra, e in seguito sono passate da numerosissime evoluzioni e trasformazioni nelle diverse dimensioni e densità del vostro mondo.

La civiltà della prima razza umana, edificò città enormi, costruite, se così si può dire, con materia semi-fisica, semi-eterica. Queste città potevano esse stesse cambiare di densità, semplicemente rispondendo alla frequenza di risonanza dei loro abitanti.

Con lo stesso tipo di tecnologia, costruirono – e lo stanno facendo tutt'oggi - gigantesche astronavi che ospitavano vegetazione e molte forme di vita tenute in uno spazio che per l'umano sarebbe grande quanto un ditale. I “materiali da costruzione” che utilizzano, non essendo densi, fissi, inerti o duri come quelli che usate voi oggi, ma essendo elastici, malleabili, plastici, spugnosi, rispondono perfettamente alle frequenze di risonanza psichica (quindi all'immaginario o alla creatività) di coloro che li manipolano. Questo corrisponde ad un altro tipo di materia che per il momento vi è ancora sconosciuto.

Al loro arrivo, la configurazione della Terra era, per così dire, costituita di materia protoplasmatica, mezzo-densa o mezzo-eterica tanto che a volte il paesaggio cambiava colore o le rocce diventavano trasparenti.

Così facendo, queste entità protoplasmatiche erano diventate entità di coscienza “autoctone e legittime” della Terra. Quando apparvero come un gruppo umano, popolarono il continente polare che all'epoca era vicino all'equatore.

Questa prima razza umana, prima di passare da tutti gli stadi dell'evoluzione, sorse, dunque, dal genoma originario e primitivo. In seguito si è sviluppata parallelamente all'evoluzione planetaria. Ma, con l'arrivo dei predatori Anunnaki, si è trasferita su dimensioni di realtà parallele alle quali questi ultimi non avevano accesso.

Tali coscienze autoctone semi-eteriche e semi-fisiche, non avevano necessariamente bisogno di camminare, potevano fluttuare liberamente nell'atmosfera. Poiché erano androgine, queste entità si riproducevano per scissione o divisione binaria esclusivamente quando c'era necessità. Questo modo di riprodursi avveniva con la divisione dell'organismo con un processo simile a quello della replicazione cellulare.

Il loro organismo Padre-Madre - androgino – si divideva in due. Anche se questo organismo aveva trascorso lo stato animale, i loro neonati venivano nutriti allo stesso

modo dei mammiferi. Erano degli umani nel senso più elevato del termine e il loro modo di riprodursi rimane a tutt'oggi inscritto nel genoma umano, dato che corrisponde al processo di replicazione cellulare (la mitosi).

Inoltre, questi primissimi umani potevano percepire tutte le dimensioni della Natura e del Cosmo e anche scegliere di espandere una possibilità di futuro per loro conveniente. Più tardi, però, ingannati da entità predatrici che li attirarono in un tranello proponendo loro di sperimentare le gioie della fisicità, rimasero per migliaia d'anni intrappolati in 3° densità e così divennero SDS. Essi sono voi nel presente che avete dimenticato chi eravate e da dove venivate.

(L'episodio della caduta dell'uomo in 3° densità viene raccontato nelle religioni del Libro con la leggenda della caduta di Lucifero)

Migliaia d'anni più tardi, dopo lo sprofondamento del continente Atlantideo, le loro facoltà, diventate quelle dell'umano contemporaneo, sono degenerate. I loro sensi e soprattutto la loro vista non riesce più a percepire le frequenze elementari che percepivano i loro antenati.

Attualmente, l'umano moderno non è assolutamente più capace di percepire le cause dei fenomeni naturali che accadono intorno a lui. Il suo corpo è degenerato e i suoi sensi si sono atrofizzati.

Non c'è più alcuna possibilità di evoluzione costruttiva per la razza umana. Di contro, coloro che hanno preso coscienza della realtà perché ne hanno compreso le ragioni profonde, avranno possibilità di fare un balzo gigantesco nel loro processo evolutivo. Questa è la cruda realtà dei fatti.

L'attuale umanità, visto come si comporta sulla Terra, si sta dirigendo inevitabilmente verso un nuovo cataclisma. Così come gli Atlantidei sono stati sommersi dalle acque, i popoli ibridi e meticcii di oggi, e gli stessi discendenti della famosa razza Ariana, i cosiddetti maestri del mondo, saranno colpiti dal fuoco nucleare. Probabilmente verranno annichiliti dall'"energia purificatrice" di un evento nucleare di grandissima portata.

Le scritture lo rivelano : " La vecchia Terra è stata distrutta dall'acqua, ma questa Terra sarà distrutta dal fuoco. E la Terra, con le opere che racchiude in sé, verrà consumata e gli elementi divampati, si dissolveranno".

Anche nelle tradizioni dei popoli Aztechi e Amerindi viene detto : "I figli del Quinto Sole periranno col fuoco e i terremoti..."

Per i discendenti Atzechi, i figli del primo sole erano i popoli della razza polare, altrimenti conosciuti con la denominazione di Extranauti (provenienti da spazi sconosciuti – dal vuoto) Nordici che, all'"origine della Terra", erano quegli esseri Protoplasmatici.

I figli del secondo Sole sono morti a causa di enormi tempeste, uragani e cicloni. Erano gli Iperborei.

I figli del terzo Sole sono periti a causa di tempeste magnetiche solari gigantesche, piogge di fuoco e immensi terremoti. Erano i Lemuriani o più esattamente le entità rettiliane che vivevano all'Era proto-sumerica.

I figli del quarto sole sono stati inondati dalle acque, a tal punto che alcuni di loro – gli iniziati alla conoscenza –, hanno sviluppato di nuovo la loro genetica di anfibi Abgal. Sono quelli che formarono la civiltà Atlantidea.

L'attuale umanità apparterebbe ai figli del quinto Sole. E' scritto che perirà a causa del fuoco (nucleare) e i terremoti. Quindi, si sta dirigendo verso una inevitabile catastrofe.

Attraverso il grande cataclisma che si sta avvicinando, la Terra subirà una grande epurazione genetica e quindi grandi trasformazioni. Una nuova razza umana apparirà. Rappresenterà la sesta razza che sarà dotata di una coscienza infinitamente più elevata.

Da anni, ormai, esseri di dimensioni superiori, stanno preparando l'umanità per la sua grande transizione verso mondi di coscienza superiore. E' per questo scopo che molti bambini, individui e intere famiglie stanno scomparendo, sia durante le guerre, che durante le migrazioni etniche, e gli incidenti aerei, ecc...In verità vengono semplicemente prelevati e trasferiti senza essere né visti né conosciuti verso altri mondi.

Le entità extranautiche si stanno impegnando a portare via il meglio della genetica umana proveniente dal vostro pianeta per creare degli incroci con esseri di altri pianeti, in modo da poter realizzare questa sesta razza umana. Dopo la transizione tra i mondi, i risultati di queste ibridazioni verranno riportati sul nuovo mondo. Apparirà, così, la sesta razza umana che popolerà la Nuova Terra.

Tuttavia, la nuova razza umana sarà molto diversa. Così come i figli del quarto Sole di Atlantide segnarono la scomparsa degli dèi SDS di 3° densità, i figli del sesto Sole ratificheranno la resurrezione degli dèi SDA, poiché lo saranno diventati loro stessi.

Apriranno le Scuole dei Misteri che questa volta non saranno riservate solo agli iniziati, ma saranno pubbliche. Appariranno, ancora, grandi civiltà risvegliate alle leggi dell'Universo, e resusciteranno alla luce del Sole della Nuova Terra.

Infine, apparirà una settima grande razza. Sarà l'ultima perché eterna e non sottomessa all'illusione del tempo. Quindi, per tutti i pianeti di 3° e 4° densità che esistono nel cosmo, sussiste un grande piano, da tempi immemorabili, che si svolge perpetuamente allo stesso modo, e che risponde spietatamente alla legge del karma o di retro-causalità.

Domanda all'Angelo :

Se i primi umani terrestri erano degli esseri protoplasmatici, allora, chi erano i Namlù'u ?

Occorre sapere che le cose non sono così semplici, poiché la domanda così come è stata posta non considera il ventaglio delle infinite possibilità che definiscono la realtà dell'epoca e che la definisce tutt'ora. Ma, per rispondere, e tenendo conto della vostra visione lineare della realtà, potremmo dire che i Namlù'u erano i loro discendenti completamente incarnati e con una fisicità più densa in terza densità.

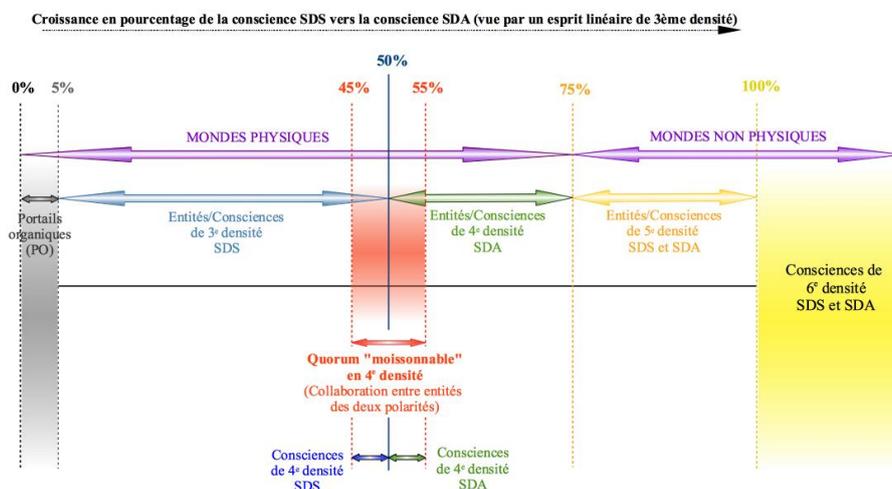
Cosa ha scatenato la scissione dei lignaggi protoplasmatici in Namlù'u , che ha portato verso un'evoluzione di razze diverse in direzioni a volte completamente opposte ?

E' un'esperienza autorizzata dalla coscienza della Sorgente dell'UNO, per sperimentare la dualità in 3° densità. E' così che la genetica di origine protoplasmatica di umanoidi Namlù'u – i primi prototipi umani – ibridati più tardi con differenti genetiche Gina'Abul, Amasutum, Nungal, Kingu, Usumgal, Urmah e tante altre, è sfociata, miliardi di anni "dopo" in lignaggi extranauti (provenienti dal vuoto) estremamente diversi come i Pleiadiani, Cassiopeiani, Arturiani, Grigi, Nordici, Rettiliani di Orione o Leonidi... Tutti questi lignaggi, dunque, non sono extraterrestri, ma piuttosto extranauti poiché ad un certo momento, la coscienza degli uni e degli altri è stata incarnata in un corpo umano di 3° o 4° densità. Tuttavia, possiedono (i lignaggi) tutti i codici genetici comuni che provengono dalla 6° densità di coscienza unificata.

La differenziazione dei lignaggi parte dal centro di strutturazione dell'anima. Quest'ultima è da qui che ha compiuto una scelta, il suo cammino sia SDS, sia SDA.

CAMMINO DI UN'ANIMA "SDS" VERSO UNA COSCIENZA "SDA"

Moisson des âmes dans les différentes densités



Il ciclo delle incarnazioni umane in 3° densità è un'esperienza puramente genetica condotta da esseri di coscienza e densità superiori. Sappiate che in 3° densità, non avete quasi alcun controllo sullo svolgimento della vostra vita, se non quello di essere partecipi o meno nel far evolvere il vostro genoma umano accettando o recalcitrando nel vivere le esperienze che vi vengono proposte per poter o meno aprire la vostra coscienza a nuove realtà di esistenza.

Per questo, il vostro Sè Superiore, la vostra Essenza di 6° densità del “futuro” vi guida continuamente durante le vostre esperienze d'incarnazione. Per cui, colui che si lancia alla ricerca della Conoscenza, che pone domande, che “prega”, deve rivolgersi solo al Sé Superiore, poiché rivolgendosi ad esso durante le esperienze delle sue incarnazioni, che non sono altro che delle iniziazioni, l'individuo prenderà la giusta direzione sulla via del “La Conoscenza”.

La vostra Essenza vi dà la forza in tutte le densità. Essa registra le sue esperienze umane attraverso l'anima. Dunque, lavorate per elevare la vostra coscienza e raggiungere la 6° densità per fondervi con il vostro Sé futuro.

Questo significa che voi stessi avete scelto di vivere e sperimentare tutto ciò che state vivendo oggi – anche il farvi “manipolare” dai predatori SDS – per poter trarne lezione.

Occorre rendersi conto che l'esistenza umana è solo una minuscola esperienza nell'immensità della sperimentazione della coscienza universale. Ma l'esperienza umana propone una scelta d'evoluzione velocissima e straordinaria per l'anima. Il genoma di un individuo, che è l'espressione della sua anima nel mondo fisico, si modifica continuamente nelle sue immersioni dei mondi di 3° o 4° densità.

La coscienza umana può progredire solo attraverso l'acquisizione della conoscenza universale. La raccolta dei frammenti di questa conoscenza si realizza grazie a differenti programmi genetici che a volte vengono impiantati in particolari momenti della vita di un individuo. Impianti che, generalmente, sono pianificati e piazzati da entità in accordo con coscienze di 6° densità.

Anche su sul piano umano, questo potrebbe apparirvi ingiusto, o spaventarvi, il fatto di essere ben immersi nell'incarnazione è utile per sperimentare “il terreno” e valutare i possibili effetti di diversi fattori epigenetici su delle combinazioni di genomi.

Tra tutti i fattori che interagiscono gli uni con gli altri, quelli che sono in cima alla lista sono l'emozionale e il sistema ormonale, elementi tipici degli esseri dotati di un'anima. In seguito, le migrazioni dei popoli (che servono per causare più velocemente l'eterogeneità razziale e genetica), le malattie (che servono per per una ricodifica dei geni, e l'ambiente di vita (freddo, caldo, acquatico o aereo, come in Atlantide) hanno spesso effetti straordinari sull'epigenetica.

Nella vostra epoca, il modo con cui viene trasmessa e assorbita l'energia e le credenze alimentari che ne derivano, hanno un ruolo decisivo nel processo epigenetico. Questo, già lo sapete. Ma , prima di tutto, occorre comprendere che la mancanza di conoscenza, fa sì che l'umano sia sommerso da credenze che limitano la sua coscienza e dunque la sua possibilità di evolvere verso densità superiori.

Quando mangiate, non si tratta di cercare di sapere se l'alimento è vivo o morto, bensì di comprendere che quando mangiate della carne o dei vegetali cotti o crudi, prima di tutto ingerite delle informazioni sotto forma di sequenza genetica. Per cui, non si può parlare di alimentazione viva dal momento che questa è stata estirpata dall'ambiente in cui vive o combinata con la saliva.

La genetica di ciò che ingerite determinerà il vostro avvenire. Se mangiate solo vegetali credendo così di salvare gli animali, il vostro corpo accumulerà i dati genetici dell'"anima del vegetale" di 2° densità, impedendovi di salire in 4° densità (mancherebbe lo scalino della 3° densità ! !).

Arrivereste quindi ad avere , come alcuni Grigi, un sistema di assorbimento energetico molto simile a quello vegetale.

Se invece, accettate di mangiare della carne animale (anima-non-male), assorbite dei codici genetici appartenenti alla 3° densità che voi stessi aiuterete a scalare di densità. Così, mantenere la credenza che è meglio nutrirsi di cibo vivo ma che in verità è un pretesto che nasconde un senso di colpa, è una erronea e cattiva scelta per l'evoluzione dell'Anima.

Le tendenze alimentari di un individuo dipendono dal suo passato genetico e anche dal suo presente genetico, quest'ultimo assembla i mattoni del suo futuro genetico. In altri termini, l'alimentazione non solo può riparare il "passato genetico" di un individuo (i suoi programmi), ma partecipa simultaneamente a preparare il cammino "futuro" dell'anima.

I programmi vengono messi in moto in funzione dell'attivazione degli enzimi della telomerasi e rispondono al tipo di regime alimentare che sperimentate. Siete già stati informati riguardo gli effetti sulla telomerasi con la ripresa dell'alimentazione carnivora. Dunque sapete che la "riattivazione della telomerasi" è un fattore essenziale per il cambiamento della linea temporale.

Sapete anche che i telomeri proteggono le estremità dei filamenti del DNA al centro delle vostre cellule, laddove è iscritto il vostro patrimonio genetico. Tra l'altro, il codice genetico del DNA serve anche a fornire le informazioni alle cellule affinché possano costruire particolari proteine. Tra le informazioni contenute nel patrimonio genetico, si trova il codice "Kiristos", la particella genetica degli esseri "cristici" che i popoli dei

pianificatori Abgal, Amasutum, Semiti, Catari... - i vostri antenati – trasportavano nel DNA mitocondriale e che verrà ormai aumentato a livello esponenziale grazie al silicio.

Questo significa che adottando un qualsiasi tipo di regime alimentare con caratteristiche diverse come un'alimentazione vegetariana, vegana, chetogena, onnivora, carnivora, paleolitica...gli individui si preparano un loro futuro esistenziale in dimensioni o densità che contengono delle caratteristiche simili al tipo di informazioni alimentari che hanno ricevuto col tipo di alimentazione assunta ?

Il regime alimentare determina in parte la “fisicità” del genoma, influenzando direttamente “l'apparenza fisica” delle razze galattiche. Sapete già che alcuni Grigi , il cui corpo di uno di questi è stato recuperato nel 1947 in seguito ad uno schianto di un'astronave, erano muniti di un tubo digerente senza orifizi.

Come reazione biochimica molto simile alla fotosintesi delle piante, alcuni di loro producevano la propria energia vitale.

Altri esseri come gli EBE (Entità Biologiche Extraterrestri) disponevano – e dispongono ancora oggi - di un organismo più simile a quello degli umani.

Altri ancora, gli IS-BE (Immortal Spiritual Beings) : esseri immortali spirituali o spiriti immortali addensati, possiedono l'apparenza di un corpo denso che non respira, non mangia, non beve ed è insensibile al caldo e al freddo.

Ma anche l'IB-BE munito di un corpo non biologico provvisorio (un corpo senza organi), produceva istantaneamente un corpo abitabile grazie ad una sorta di programma genetico generato da una sostanza che rispondeva immediatamente ai suoi pensieri. Quindi, assumeva una forma addensandosi nel mondo della materia.

Ciascuna di queste identità è, dunque, dotata di una genetica che le è propria. Ci sarebbe tanto da dire sulla genetica degli esseri transdimensionali, ma per il momento, questa scienza supera ancora troppo le conoscenze umane.

Per essere concisi, sappiate che tra gli esseri umani che costituiscono la vostra popolazione attuale, a parte i portali organici, molti di loro non sono umani. Semplicemente perché possiedono una genetica che non ha origini umane ma transdimensionali.

Consideriamo, per esempio, il caso degli individui che hanno smesso di mangiare, i cosiddetti respirianisti o gli adepti del pranismo.

Il loro segreto è facile da capire : sono degli individui a cui, certe entità transdimensionali in grado di produrre la loro energia attraverso il processo delle fotosintesi, hanno tramandato e impiantato dei codici genetici che permettono loro di sopravvivere in 3° densità, senza doversi alimentare di cibo solido, facendosi passare però, come autentici umani.

Possono rifarsi, cioè, ad un programma genetico di tipo fotosintesi-pranica, per rifornirsi di energia – operazione chimica attraverso la quale le cellule viventi creano diverse sostanze energetiche o funzionali che l'organismo necessita per sopravvivere, crescere, moltiplicarsi – che un umano autentico di 3° densità non può realizzare.

Altri individui diventano vegetariani perché hanno subito delle ibridazioni del loro genoma umano con entità transdimensionali di tipo EBE o Grigi vegetariani.

In realtà, non c'è niente di straordinario nell'alimentarsi in uno o in un altro modo. Sono solo delle stupide credenze negli umani ignoranti che creano delle discriminazioni ideologiche, differenziandoli gli uni dagli altri.

Le entità superiori, tipo quelle che abitano un corpo, si nutrono automaticamente di energia vitale – prana – prodotta da esseri di densità inferiori, che siano essi vegetali, animali o umani.

Il pranismo o il respirianismo, è solo un modo per nascondere il programma genetico mutante che permette di fare a meno di cibo solido. Gli umani capaci di nutrirsi di prana sono, quindi, semplicemente degli ibridi. Ma non per questo sono necessariamente esseri spirituali o benevoli. Alcuni di loro sono pure dei guru di una certa importanza che propongono l'alimentazione pranica con l'unico scopo di ingannare gli umani affinché le entità transdimensionali possano continuare a ingurgitare l'energia vitale degli adepti.

Altri, sono degli ibridi che , tuttavia, quando osano rivelarsi agli occhi umani così come sono, partecipano a loro modo, all'evoluzione della coscienza dell'umanità. Un indizio : a volte sono riconoscibili per la loro attitudine eterica, la loro apparenza diafana e la loro lenta gestualità. Ma gli umani non hanno alcuna idea della realtà transdimensionale, per cui si fanno ingannare continuamente proprio per la loro mancanza di conoscenza delle leggi universali. E' questo il gioco !

D'altra parte, l'umano non ha più alcun rispetto per il cibo che la natura gli offre, tanto che non fa che ingerire alimenti geneticamente alterati o geneticamente modificati. Questo tipo di alimentazione è destinata soprattutto a produrre intere generazioni di portali organici che serviranno per ospitare nuove anime in transizione in mondi di 3° densità.

Per il momento, tali portali sono ancora completamente ciechi e inconsapevoli della "realtà". Ma è anche questo il gioco, dato che rimane l'unico modo che viene offerto alle

entità SDS per oltrepassare le tappe di un ciclo d'incarnazione umana con lo scopo di aiutare le loro anime a superare i mondi di coscienza emozionale per avviarsi verso un cammino al servizio degli altri SDA.

Ad un individuo, quanto meno un po' intelligente, non verrebbe mai in mente di nutrirsi di prodotti acquistati solo nei grandi magazzini. Quelle derrate sono previste per i poveri di spirito !

Per quanto concerne il consumo di carne, che molti individui ignoranti e ingannati dai loro schemi di sensi di colpa, ne criticano le fondamenta, occorre sapere che quando un uomo consuma carne onorando l'animale che dona la sua pelle per nutrirlo, compie un atto altamente spirituale, soprattutto se l'animale è dotato di un'anima. Mangiando la sua carne, infatti, "sa carne" (si incarna), l'uomo permette a quell'animale di reincarnarsi verso densità più elevate ed evolversi in piani di coscienza superiori.

Gli animali allevati industrialmente sono, in un qualche modo, dei portali organici o anime di 2° densità all'inizio dell'evoluzione. Anche loro, quando vengono consumati dall'uomo, beneficiano di un ciclo d'evoluzione accelerato. Ma poiché il bestiame industriale possiede un tasso di coscienza molto debole, dovrebbe, piuttosto, essere destinato ad alimentare i portali organici umani.

L'evoluzione delle coscienze segue regole universali che sarebbe meglio non ignorare. Se un individuo aspira a liberarsi dalla matrice di 3° densità, quella conoscenza l'aiuterà e costituirà un'altra chiave per la sua liberazione.

Sapete, ormai, che la genetica assembla i geni dell'etica che sono alla base della conoscenza del bene e del male, della morale e dell'etica. Se l'umano comprendesse queste regole, avrebbe già potuto avere accesso ad altri mondi di coscienza.

Ma la vita non si realizza con dei SE... (...a condizione di.....)

Sand e Jenael